



anno 79 n.306

domenica 10 novembre 2002

euro 0,90

Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati:
m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Il deputato An di Torino Agostino Ghiglia ha ordinato ai rappresentanti eletti di An



di presentare interrogazioni sui finanziamenti ricevuti da don Ciotti. «Per vedere come prendono i soldi

quelli del Gruppo Abele» (Il Gruppo Abele lotta contro la droga e la mafia, ndr). 24 ottobre 2002

Firenze, un milione di giovani in pace



Foto di Carlo Hermann

Grande giornata di festa. Perché Fini non era in questura. Perché Pisanu non è Scajola. Perché la sinistra c'era tutta e manifestava unita. «Ora il governo chieda scusa alla città»

Opposizione

DALL'INVIATO

Piero Sansonetti

UNA LEZIONE AMERICANA

Furio Colombo

Non mi sembra giusto dire che gli americani votando per Bush hanno votato per la guerra. Piuttosto molti di loro hanno votato per il caso di occuparsi di una opposizione inesistente. Alla Casa Bianca c'è già qualcuno che ha saldamente il controllo. Perché perdere tempo a votare per gruppi sparsi di imitatori senza potere che non hanno una sola cosa nuova o diversa da dire? Gli elettori sono cittadini informati, in un Paese con buona televisione e buoni giornali. Si sono accorti, ascoltando le voci dei democratici (il partito di Clinton e di Gore e della opposizione) che non vi era alcuna opposizione. Solo un impercettibile brusio sottovoce di uno schieramento politico senza volto.

SEGUE A PAGINA 35

FIRENZE Siamo tutti fiorentini, no? Ieri è stato così: tutti fiorentini, tutti pacifisti, tutti innamorati di questa città, che è la più gentile d'Italia.

SEGUE A PAGINA 3



GLOBAL, ISTRUZIONI PER L'USO

Luciano Violante

Globalizzazione è una parola giovane. Il mio computer ha il vocabolario aggiornato al 1999. Quando la scrivo, la parola «globalizzazione», viene sottolineata in rosso, come se si trattasse di un errore. Non è un errore; è solo una novità. È la parola che indica la condizione nella quale si trovano le generazioni del XXI secolo. Globalizzazione significa che nel nostro mondo stanno prendendo piede processi che, a differenza del passato, superano i confini nazionali per espandersi nel mondo. Dopo l'era degli Stati nazionali sembra essere arrivata l'era del mercato globale. La globalizzazione segna la rivincita del mercato contro lo Stato.

SEGUE A PAGINA 35

Cirami sempre incostituzionale

Scalfaro: gravi manovre del governo attorno al Quirinale

ROMA «Il governo ha trascinato il capo dello Stato in un negoziato sugli emendamenti della legge Cirami». È il duro atto d'accusa dell'ex presidente Scalfaro. Ieri a Milano, il presidente della Repubblica Ciampi ha dialogato con alcuni manifestanti girotondini: «Abbiate fiducia nelle istituzioni», è stato il suo invito.

ANDRIOLO A PAGINA 11

Sofri

Dopo Bossi e Castelli arriva l'alt di Fini alla grazia di Berlusconi

RIPAMONTI A PAGINA 12

IL ROVESCIO DEL DIRITTO

Nando Dalla Chiesa

Metti una democrazia che sia stata colpita e ricolpita al cuore da stragi, terrorismo e violenze criminali. Che abbia visto come nessun'altra gli uomini delle proprie istituzioni cadere sotto gli attacchi dei suoi nemici, senza essere in guerra. E che si ritrovi ad avere ai vertici degli organismi parlamentari che si occupano di giustizia gli avvocati difensori dei protagonisti (anche presunti) delle stragi e della violenza criminale.

SEGUE A PAGINA 10

CADE LO STILE CADE LA POLITICA

Federico Orlando

Il presidente del Consiglio dice che vuole andare al Quirinale, a patto di trovarci anche i poteri di capo del Governo. In sessant'anni di Repubblica non s'era mai sentita, una simile aspirazione sulle labbra di De Gasperi, di Fanfani, di Moro, di Spadolini, di Craxi, neanche quando, sotto i governi di quest'ultimo, le crisi ciclotomiche di Cossiga autorizzavano il capo del governo a fare qualche pensiero sul Quirinale.

SEGUE A PAGINA 34

fronte del video Armi e baionette

Accendendo la tv su La7, per la diretta dal Social forum di Firenze, pensavamo: meno male che c'è ancora qualcuno con le telecamere accese sugli eventi, anche se questi non si prestano ad essere usati per caroselli di blindati o di propaganda. Invece, più che di una cronaca, si trattava di una performance di Giuliano Ferrara che investiva dallo studio i manifestanti, con queste precise parole: 'Avanti, dite la verità, voi non siete pacifisti. Siete ferocemente antiamericani. Tanto è vero che a sfilare con voi ci sono anche gli ex partigiani che hanno liberato Firenze con le armi in pugno'. Il manifestante che veniva così provocato, naturalmente non poteva rispondere, un po' perché non sentiva e un po' perché incombeva la pubblicità. E quando si è cominciato a capire quanto massiccia fosse la partecipazione (1 milione di persone?), Ferrara commentava: 'Alé: otto milioni di baionette!'. E via con l'irrisione intervallata da dichiarazioni di finta soddisfazione per la paciosità dei non pacifisti che stavolta hanno voluto apparire a tutti i costi pacifici. Mentre l'unica tv italiana indipendente, anziché documentare la realtà, le dichiarava guerra con un odio incomprensibile.

La multinazionale petrolifera sapeva che quella zona era a rischio. Il geologo: «C'era materia abbondante per allarmarsi»

San Giuliano, le carte dell'Agip accusano

DALL'INVIATO

Enrico Fierro

SAN GIULIANO DI PUGLIA Che il cancro del terremoto fosse lì, sotto le viscere di San Giuliano e dei paesi del «cratere» di questo terremoto datato 2002, lo sapevano tutti. C'erano mappe, studi, approfondimenti e nuove classificazioni, che avrebbero dovuto imporre l'adozione di criteri antisismici nella costruzione e nella ristrutturazione degli edifici. Soprattutto delle scuole. E invece niente: nel Paese dei cocodrilli, dove si è bravissimi ad organizzare pubblici e commossi funerali per le vittime del-

le tragedie ampiamente annunciate, le mappe e gli studi e le ricerche servono al più ad arricchire dotte e patinate pubblicazioni. Ora spuntano anche gli studi dell'Agip, che in questa parte del Sud ha fatto rilievi e analisi alla ricerca di petrolio e metano. La multinazionale petrolifera si era avvalsa delle indicazioni presenti nella «carta magnetica» pubblicata dall'Istituto geologico per tracciare la linea della sismicità dell'area.

Il geologo molisano Carlo Scasera ha avuto modo di leggere gli studi dell'Agip.

SEGUE A PAGINA 14

I PROGETTI DEL DOPO TERREMOTO PAESI VERI, PAESI FINTI

Enzo Siciliano

Con il terremoto in Molise, con i morti di San Giuliano di Puglia, sono riapparsi in televisione i volti dei contadini italiani che sembravano dimenticati dalla storia. Abbiamo riascoltato espressioni di dolore immedicabile pronunciate in un dialetto roco,

smozzicato, una lingua da rispetto antropologico, anche quello all'apparenza confinato oltre ogni orlo possibile di storia. Facce antiche, facce di terracotta logorate dal tempo.

A PAGINA 34

Fiat



Ciampi: ci vuole un piano condiviso Tensioni a Termini Imerese

VASILE E VARANO A PAGINA 8